



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI LENDINARA

Scuola Secondaria di I° Grado, Primaria e dell'Infanzia

Via G. Marconi, 36- 45026 LENDINARA (RO)

C.F. 91007980294 - Cod. Mecc. ROIC81700X - Cod. iPA: istsc\_roic81700x - Cod. univoco F.E.: UFB64F

E-mail: [roic81700x@istruzione.it](mailto:roic81700x@istruzione.it) - PEC: [roic81700x@pec.istruzione.it](mailto:roic81700x@pec.istruzione.it)

Sito internet: [www.icslendinara.edu.it](http://www.icslendinara.edu.it) - Tel. 0425 / 641058

---

## REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE<sup>1</sup>

Riferimenti Normativi:

- D.M. del 3 agosto 1979;
- D.M. del 13 febbraio 1996;
- D.M. n.201 del 6 agosto 1999;
- D.I. n.176 del 1° luglio 2022.

### PREMESSA

#### Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale

L'Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

“L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica” (Allegato A, D.I. n.176).

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

---

<sup>1</sup> Approvato dal collegio docenti nella seduta del 19/12/2022 con delibera n° 29 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 76 della seduta del giorno 21/12/2022.

- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica strumentale di insieme, che pone il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: VIOLONCELLO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

#### **Art. 1 – DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. di Lendinara compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art. 2 del presente regolamento.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza di tutti e quattro gli strumenti: VIOLONCELLO, PIANOFORTE, VIOLINO E CHITARRA.

Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art. 2 D.M. n. 201/99, Art. 5 D.I. n. 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (massimo 6 alunni per ciascuna classe strumentale) (Cfr. Art. 2 D.M. 13/02/1996 e Art. 3 D.M. n. 201/99, Art. 4- 5 D.I. n. 176/2022).

#### **Art. 2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

La prova orientativo/attitudinale, predisposta dalla scuola entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art. 6 D.M. 03/08/1979, Allegato A, D.I. n. 176/2022). La prova orientativo/attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali.

Il candidato affronterà un colloquio individuale della durata massima di 10 minuti durante il quale verrà valutato con un massimo di 40 punti così ripartiti:

- a) 10 punti prova di riproduzione ritmica;
- b) 10 punti prova di discriminazione delle altezze;

c) 10 punti prova melodica e di intonazione;

d) 10 punti motivazione.

Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione (vedi Art. 1). Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.

a) Prova ritmica:

Il docente esegue 4 brevi sequenze ritmiche di complessità crescente. Il candidato ascolta attentamente e riproduce le sequenze utilizzando il battito delle mani.

b) Prova di discriminazione delle altezze:

Il docente si accerta che il candidato conosca il significato dei termini 'grave' e 'acuto'; chiede al candidato per 4 volte di riconoscere il suono più acuto in una sequenza di due suoni eseguiti al pianoforte. Il candidato ascolta attentamente e ogni volta indica il suono più acuto tra i due.

c) Prova di intonazione:

Il docente canta o esegue al pianoforte una breve sequenza melodica e invita il candidato a riprodurla con la voce. In caso non venga riprodotta in modo corretto, dopo aver verificato l'estensione vocale del candidato, esegue un'altra breve sequenza; il candidato ascolta con attenzione e prova nuovamente a riprodurre con la voce la melodia ascoltata.

d) Prova motivazionale:

Il docente dialoga col candidato al fine di capire l'interesse e la motivazione allo studio di uno strumento musicale.

<b>RIPRODUZIONE RITMICA</b>	<b>10 PUNTI</b>
riproduce in modo corretto e sicuro i quattro incisi ritmici proposti	10
riproduce in modo adeguato i quattro incisi ritmici proposti	9
riproduce in modo parzialmente adeguato i quattro incisi ritmici proposti	8
riproduce in modo non sempre corretto i quattro incisi ritmici proposti	7
riproduce in modo per lo più inesatto i quattro incisi ritmici proposti	6

Al di sotto delle valutazioni sopra indicate la prova è ritenuta non idonea

<b>DISCRIMINAZIONE DELLE ALTEZZE</b>	<b>10 PUNTI</b>
riconosce con sicurezza le diverse altezze dei suoni proposti	10
riconosce adeguatamente le diverse altezze dei suoni proposti	9
riconosce parzialmente le diverse altezze dei suoni proposti	8
riconosce in modo non sempre corretto le diverse altezze dei suoni proposti	7
riconosce in modo per lo più scorretto le diverse altezze dei suoni proposti	6

Al di sotto delle valutazioni sopra indicate la prova è ritenuta non idonea

PROVA MELODICA E DI INTONAZIONE	10 PUNTI
riproduce vocalmente con intonazione sicura e precisa l'inciso melodico proposto	10
riproduce vocalmente con intonazione adeguata l'inciso melodico proposto	9
riproduce vocalmente con intonazione buona l'inciso melodico proposto	8
riproduce vocalmente con intonazione incerta gli incisi melodici proposti	7
riproduce vocalmente con intonazione molto imprecisa gli incisi melodici proposti	6

Al di sotto delle valutazioni sopra indicate la prova è ritenuta non idonea

MOTIVAZIONE	10 PUNTI
è molto interessato e motivato allo studio di qualsiasi strumento musicale	10
è interessato e motivato allo studio di qualsiasi strumento musicale	9
è molto interessato e motivato ma solo per lo strumento musicale richiesto	8
è interessato e motivato ma solo per lo strumento musicale richiesto	7
mostra poco interesse e scarsa adattabilità per lo studio di uno strumento musicale	6

Al di sotto delle valutazioni sopra indicate la prova è ritenuta non idonea

#### VALUTAZIONE DELLA PROVA E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Terminate le prove orientativo-attitudinali, la commissione esaminatrice, sulla base del punteggio totale, tenendo conto delle preferenze espresse dal candidato e dei posti disponibili per ogni strumento, nonché della necessità di ripartire gli alunni in maniera omogenea sulle singole specialità strumentali, procede alla redazione di una graduatoria degli ammessi. L'indicazione delle preferenze non sono vincolanti nell'assegnazione dello strumento.

Per ciascun candidato la commissione indicherà un giudizio e lo strumento assegnato in funzione dell'attitudine fisica allo specifico strumento.

Terminate le operazioni di valutazione dei candidati, la graduatoria verrà affissa all'albo nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, e la scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni alle famiglie.

Per gli alunni con certificazione di disabilità, saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia. La tipologia delle prove orientativo attitudinali non fa riferimento ad alcuna abilità di lettura, scrittura o calcolo riconducibile a DSA. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale. Il numero degli allievi affetti da disabilità certificata ammissibili deve fare riferimento ai criteri generali di formazione delle classi.

#### Art. 3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art. 2 D.M. n. 201/99, Art.4-5 D.I. n.

176/2022). Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile.

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova;
- le preferenze indicate dagli alunni;
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi ad indirizzo musicale. Gli alunni di ciascuna classe vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro e diversi strumenti musicali.

#### **Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. Comma 5, Art. 3, D.M. 13/02/1996), e da un docente di musica (Art. 5 comma 3 D.I. n. 176/2022). I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Interministeriale n.176 del 1°luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

#### **Art. 5 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA**

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro quindici (15) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

#### **Art. 6 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate.

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di numerose assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico. Si ricorda che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Qualora si avesse lezione di musica d'insieme o di strumento musicale nel primo turno pomeridiano, e si fosse fatta richiesta di restare al pranzo sorvegliato a scuola, al termine delle attività didattiche antimeridiane è vietato uscire dal plesso. In caso di necessità, l'alunno dovrà richiedere l'uscita anticipata tramite comunicazione firmata da un genitore o chi ne fa le veci.

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

È fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio dell'anno scolastico, fatta eccezione per il pianoforte che potrà essere sostituito da una tastiera elettronica, dell'acquisto del proprio strumento musicale.

La scuola ha anche la possibilità di concedere l'uso di uno strumento in comodato (Vedi art. 12).

#### **Art. 7- NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

#### **Art. 8 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI**

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nel decreto interministeriale, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario a condizione di rispettare comunque la media delle ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.

Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente le competenze, conoscenze e abilità.

#### **Art. 9 – PAUSA PRANZO SORVEGLIATA**

L'Istituto garantisce la pausa pranzo sorvegliata, per quanto riguarda l'Indirizzo musicale, agli alunni che hanno lezione di Musica d'Insieme e a quanti effettuano la lezione di Strumento entro la prima ora pomeridiana. I gruppi (stabiliti una volta acquisite tutte le domande di richiesta per il servizio) saranno sorvegliati dai Docenti di strumento incaricati.

#### **Art. 10 - SOSPENSIONI DELLE LEZIONI**

Le eventuali assenze improvvise dei Docenti di strumento musicale, che comportano l'uscita degli alunni alle 13.35 e/o l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente ai genitori interessati e ai Docenti dell'ultima ora e seguirà immediata comunicazione sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie e, per conoscenza, dei docenti delle classi interessate da parte della segreteria. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano, rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale.

I genitori sono tenuti a inserire la spunta di presa visione sulle comunicazioni sopra indicate. Queste spunte saranno visibili anche ai docenti curricolari della classe.

#### **Art. 11 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE**

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art. 7, D.M. n. 201/99, Art. 8 D.I. n. 176/2022). Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione dal relativo docente di strumento.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale ampliando la didattica strumentale in funzione dell'esame di sbarramento per l'accesso a questi istituti scolastici.

#### **Art. 12 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA**

È fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello strumento musicale; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto.

Si potrà usufruire del comodato d'uso in base all'ISEE e in base alle disponibilità degli strumenti in possesso dell'istituto. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, accessori, ecc.).

#### **Art. 13 – LIBRI DI TESTO**

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

#### **Art. 14 – MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria è responsabilità dei Maestri di Plesso. I docenti della scuola secondaria possono utilizzare alcune ore di strumento disponibili, risultanti da un'organizzazione oraria interna, per lo svolgimento di attività di formazione intesa come orientamento nelle classi quinte delle scuole primarie del territorio.

#### **Art. 15 – DOCENTI**

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.